

# Telethon, in 5mila corrono in nome della solidarietà

Staffetta sotto la pioggia ieri per raccogliere fondi a favore della ricerca. Sono 224 le squadre che stanno partecipando, si punta a un nuovo record

Un popolo in corsa per la solidarietà. Si potrebbe sintetizzare così il via alla 13esima edizione della Staffetta 24 per un'ora di Telethon perché, al di là dei primati sportivi e di quelli economici (sebbene importanti), gli oltre 5mila atleti e simpatizzanti che fra ieri e oggi hanno percorso migliaia di volte l'anello di 975 metri ricavato nel centro storico, rappresentano a pieno la nostra società.

Pochi minuti prima della partenza era palpabile la tensione degli atleti e la pioggia non ha fatto registrare alcuna defezione. Dal palco il sindaco, Furio Honsell, ha sottolineato come la fotografia che Udine ha mostrato di sé all'intero Stivale «fa impallidire qualsiasi altro primato. Oltre 5mila persone che corrono nel nome della solidarietà in un momento difficile come è l'attuale lascia sbalorditi». E dal Questore Antonio Tozzi è arrivato l'invito «a donare a Telethon perché è necessario l'impegno di tutti per ottenere ottimi risultati». Il rettore dell'ateneo udinese, Cristiana Compagno ha ribadito che «dove c'è Telethon c'è ricerca e dove c'è ricerca c'è l'università di Udine». E proprio ai ricercatori udinesi, soltanto quest'anno, la Fondazione Telethon ha destinato 118mila euro.

A scandire gli ultimi secondi prima del colpo di pistola che ha segnato lo start alla gara c'era la Fanfara della Brigata alpina Julia che, incurante della pioggia battente, ha saputo alleviare la tensione. E poi via a un fiume umano in corsa all'insegna della solidarietà. Ma è scorrendo fra le 224 squadre che hanno preso parte alla gara che si può cogliere l'esatta misura della partecipazione. Non mancano naturalmente gli alpini della Julia, il 3° Reggimento Genio guastatori, il corpo forestale regionale, la Polizia locale, l'Esercito, la Protezione civile, la Polizia di Stato, quella penitenziaria, i Vigili del Fuoco, la Croce rossa, ma al loro fianco ci sono gli studenti, gli sportivi, tanti volontari e sono moltissime le squadre espressione dei lavoratori, come Autovie roadrunners in cui



Come sempre grande entusiasmo per la partenza di Telethon: l'avvio sancito dalla fanfara della Julia, applauditissima (Foto Pfp)



Entusiasmo sotto la pioggia per centinaia di podisti che hanno partecipato a Telethon

ha corso il direttore generale Enrico Razzini. Piccoli esperimenti nati fra colleghi, ma su tutte spicca la squadra dell'Electrolux di Porcia, nome rimbalzato più volte da giornali e tv per questioni legate agli esuberanti e alla cassa integrazione. Ecco allora che la solidarietà, coniugata ai risultati, vince tutte le barriere.

E i risultati di Telethon sono tangibili. Dal primo anno della Staffetta 24 per un'ora a oggi sono 10 i progetti portati avanti dall'ateneo di Udine. I due in corso riguardano l'area delle malattie genetiche e le disfunzioni metaboliche. E soltanto nel 2010 in Italia sono stati 28 milioni e mezzo i fondi investiti per i progetti scientifici, risorse



che hanno foraggiato un centinaio di laboratori e i principali istituti di terapia genica. Sono così oltre 1.400 i ricercatori finanziati dalla Fondazione, con 326 milioni di euro investiti in 2.351 progetti. E Telethon ha da poco centrato un importante risultato: la vittoria sull'Ada-Scid, una gravissima immunodeficienza ereditaria

(la prima al mondo a essere curata con la terapia genica) che condannava i bambini perché nati senza difese. Grazie allo stanziamento di 8 milioni di euro i ricercatori italiani di Telethon hanno trovato la cura e 14 bambini sono già guariti. Altre 459 patologie sono in fase di studio.

Michela Zanutto